

loro fede, vedendo infrante tutte le tradizioni dalla rivoluzione trionfante.

Ma il regime hamidiano è finito!

Le spie ridotte alla miseria, qualche giorno dopo il trionfo della rivoluzione, sono andate a domandare l'elemosina al loro Signore, che ha fatto dar loro lo stipendio di un mese o due, tanto perchè potessero vivacchiare ancora alla meglio... fino al loro congelamento definitivo.

Il regime della tirannia e dello spionaggio, del quale non è possibile formarsi un'idea senza averlo visto all'opera, è scomparso per sempre. Quando i nostri posteri leggeranno tutto ciò che intorno ad esso si è stampato, e vedranno tutto ciò che è stato possibile accadesse in Europa, sotto gli occhi delle Potenze e degli Ambasciatori, precisamente mentre più essi parlavano nelle loro note e nei loro discorsi di riforme e di civiltà, si domanderanno, assai probabilmente, come mai quest'Europa civile, all'alba del secolo ventesimo, ha potuto tollerare un simile anacronismo!!

La prima fase del regno di Abdul Hamid; la fase più lunga, che va dal giorno della sua assunzione al trono fino al 24 luglio di quest'anno, è chiusa. Quali sorprese ci riserba ancora, in questa seconda fase del suo regno, che, naturalmente, non può essere molto lunga, data l'età del Sultano e le condizioni della sua salute che, l'anno scorso, ne avevano fatto credere imminente la fine? Forse la sua fibra è molto più resistente di quello che finora hanno creduto i medici, dal momento, che ha potuto resistere alle grandi emozioni di queste ultime settimane, e adattarsi prontamente al nuovo ordine di cose, all'ambiente così nuovo e diverso, nel quale, deve ora vivere e subire le imposizioni altrui. Ma, una crisi può sopravve-